

## Le fabbriche riaprono il 4 maggio

Si allenta il lockdown: riparte l'intero comparto manifatturiero, le costruzioni e il commercio all'ingrosso funzionale.

27 aprile 2020 08:40

Il Presidente del Consiglio Giuseppe Conte ha firmato ieri il Dpcm (in allegato) che sancisce, dal prossimo 4 maggio, l'avvio della Fase 2, con un allentamento delle misure di lockdown imposte dal governo l'11 marzo scorso per contenere l'epidemia di Covid-19. In sostanza, tra una settimana potranno riaprire le fabbriche che non erano già comprese tra le attività essenziali, tra le quali automotive, trasformazione della gomma, meccanica, tessile e mobile arredo. Il Dpcm riporta infatti l'elenco aggiornato dei nuovi codici Ateco (in allegato). Già a partire da oggi, inoltre, via libera alle attività orientate prevalentemente all'export e i cantieri pubblici (quelli privati dovranno invece aspettare il 4 maggio), dandone comunicazione al Prefetto.



L'apertura delle fabbriche sarà però condizionata all'applicazione rigorosa di misure di sicurezza per i lavoratori, oggetto di un nuovo protocollo siglato il 24 aprile scorso dal Governo e dalle parti sociali. A partire da oggi è possibile avviare gli interventi per la messa in sicurezza di luoghi di lavoro, propedeutici alla riapertura di stabilimenti e uffici.



Il "Protocollo condiviso di regolazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro" (in allegato) regola l'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale all'interno delle aziende (obbligatorie se non è possibile un distanziamento dei lavoratori di almeno un metro e negli spazi comuni) e le misure igieniche da adottare, le modalità in caso di positività al Covid-19,

ingresso e uscita dei dipendenti e dei fornitori esterni, turnazione e trasferte, fruizione degli spazi comuni, informazione e la comunicazione, pulizia e sanificazione dei luoghi e degli strumenti di lavoro.